

Fs: Moretti, stazioni non in vendita. Su tagli a Regioni prevalga il buon senso

Le stazioni ferroviarie non sono in vendita, ma le Fs potrebbero in futuro valutare l'uscita dalla loro gestione. Lo ha confermato l'a.d. delle Ferrovie dello Stato, Mauro Moretti, oggi a Milano per la presentazione della nuova Sala Blu dedicata alle persone portatrici di handicap.

La gestione delle stazioni e' ora affidata a due societa' con partner privati, Grandi Stazioni e Centostazioni, in cui le Fs hanno la maggioranza. "Non venderemo mai le stazioni - ha detto - costituiscono degli asset del gruppo Fs e non c'e' nessun pericolo che si venda il patrimonio. Ho detto che ci sono due societa' di gestione delle stazioni con dei soci privati, con i quali abbiamo patti di sindacato fin dalla fondazione. Se dovessimo cederle dovremmo iniziare a discutere con i nostri partner".

TRASPORTI: MORETTI, SU TAGLI A REGIONI PREVALGA BUON SENSO

"Stiamo parlando di servizi essenziali, spero prevalga il buon senso e la ragione": e' l'augurio dell'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, Mauro Moretti, a proposito dei ventilati tagli al servizio pubblico regionale in seguito ai minori trasferimenti previsti dalla Finanziaria.

La Regione Lombardia ha ventilato ipotesi di un taglio fino all'80%. "Non sapremmo come fare - ha detto Moretti, parlando a margine di un incontro a Milano - non possiamo certamente pagare stipendi e dare servizi se non abbiamo i ricavi per coprire i costi. Spero prevalgano buon senso e ragione, stiamo parlando di servizi essenziali, senza di questi le grandi citta' scoppierebbero".

